

VACANZE ITALIANE

Il tour senza templi e Montalbano Ecco la nuova Sicilia della bellezza

Non ci sono solo le mete classiche e quelle pop. Dalla casbah di Mazara alla «Fiumara d'arte» di Tusa, viaggio nell'isola che cambia grazie all'arte

Giuseppe Marino

Gettivia la spiaggia dello Zingaro e Taormina, cancelli la Valle dei Templi, ignori senza rimorsi il duomo di Monreale e persovrappiù pure l'Etna e il commissario Montalbano. Rimarrebbe il ponte dello Stretto, se ci fosse. Resta perciò valido questo incipit indimenticabile: «Dicono gli atlanti che la Sicilia è un'isola e sarà vero, gli atlanti sono libri d'onore. Si avrebbe però voglia di dubitarne». Gesualdo Bufalino, grazie. E dubitare pure: svestita dei vecchi gioielli, scoprirai che l'isola ancora oggi produce bellezza.

Per sfregio partiamo da Castel di Tusa, un aracco di case sulla costa messinese che pure il navigatore trova con riluttanza. Qui c'è la centrale di comando di Antonio Presti, professione fabbricante di utopie. La sua storia in Sicilia è arcinota, converrà sintetizzarla per noi del continente: eredita l'azienda di famiglia, settore appalti pubblici in Si-

ciilia, e chi vuole capire, capisca. Ma lui ha in mente altro: la devozione alla bellezza. Rovescia il tavolo e decide che il suo vero lavoro è donare: mastodontiche installazioni artistiche nella campagna, a spese sue. La battaglia è vinta: oggi la «Finestra sul mare», come tutti chiamano l'opera di Tano Festa, oppure la «Materia poteva non esserci», di Pietro Consagra, formano uno stranante percorso consacrato in un parco, la «Fiumara d'arte».

Chi volesse visitarlo, può regalarci anche un'esperienza unica al mondo: a Castel di Tusa c'è l'Atelier sul mare, l'albergo di Antonio Presti in cui ogni stanza è un'opera d'arte. Dormire qui è «come restare chiusi per una notte in un museo, ma un museo vivo, con tutte le inquietudini che ne derivano», giura lo scrittore palermitano Roberto Alajmo (info: www.ateliersulmare.it).

Salvare la Sicilia con la bellezza e con il dono. Un progetto folle e quin-

di qui, e solo qui, realizzabile. Ci avevano provato a Gibellina nuova, il paese ricostruito dopo essere stato raso al suolo dal terremoto del Belice (Bèlice è la pronuncia sbagliata dei giornalisti dei Tg di allora). Le installazioni si susseguono una dietro l'altra, ma la vita sembra sempre altrove. Capisci il perché andando a vedere il paese vecchio, anche questo trasformato in opera d'arte, il «Cretto di Burri», ottenuto coprendo con un velo di cemento bianco i ruderi di Gibellina. Ma il paese vecchio era sul versante di una verde valle. Ricostruirlo in una brulla pianura le ha strappato l'anima. La bellezza non attecchisce più.

A Mazara invece l'operazione sta riuscendo. La città dei pescatori, con 10 mila tunisini su 50 mila abitanti, è un esempio miracoloso di integrazione. Il sindaco Nicola Cristaldi, oltre a essere deputato del Pdl, è anche un ceramista. Da qui l'idea di chiamare a raccolta i suoi migliori colleghi per realizzare pan-

nelli e installazioni in ceramica nella casbah di Mazara. Le vie sono state decorate con motivi che richiamano ispirati alla storia e alle tradizioni dei luoghi, come il pannello del brigante «Sataliviti» (salta le viti) o il vicolo della Pietà, realizzato da Emanuele Lombardo e Francesca De Santi, coppia nella vita e nell'arte della ceramica e non solo, che apre ai visitatori la propria casa museo, un luogo dall'atmosfera «impetrata» di bellezza e ospitalità, come direbbe Lombardo (Per informazioni e visite: Francesca De Santi, cell. 347 6265850).

Nei pressi c'è anche uno dei pochi esempi di alberghi di super lusso nell'isola, per chi ha voglia di strafare. Il Kempinski Hotel Giardino di Costanza: piscine, Spa, cure dimagranti e termali. Ed è una buona base per un'altra tappa: Salemi. Ex capitale d'Italia (qui Garibaldi si proclamò dittatore), attuale capitale provvisoria del Tibet, terra di mille progetti targati Vittorio Sgarbi. Il critico d'arte e sindaco ha ceduto le case distrutte dal terremoto in cambio di un euro a chi le ristrutturava, ha fatto aggiudicare a Salemi la più grande collezione di cinema indipendente del mondo, ospita mostre nello strepitoso castello normanno, sta facendo ristrutturare un convento di gesuiti in cui ha aperto tra l'altro il «Museo della mafia». Che non solo è un modo interattivo ed espressivo di raccontare il fenomeno che ha tragicamente segnato la vita dell'isola e d'Italia. Ma rappresenta anche la prima realizzazione di una coraggiosa intuizione: sfruttare «Cosa nostra» come attrazione turistica è un modo di riappropriarsi almeno un po' di quel che la Piovra ha scippato all'isola (www.salemionline.it). Consiglio finale per la mobilità: difficile con mezzi pubblici. Serve l'auto. Se la noleggiare, scegliete una compagnia con basi sia a Palermo che a Catania, come Maggiore National, così da poter fare il «round trip».



INCANTO L'edificio bianco è l'Atelier sul mare, l'albergo in riva al mare a Castel di Tusa dove ogni stanza è un'opera d'arte

VAL D'ORCIA Rituali di Bacco



Tempo di uva e di vendemmia. Tra i caldi colori autunnali delle vigne della Toscana il rosso nettare diventa protagonista non solo della tavola ma anche dei trattamenti benessere. Il 5 stelle Adler Thermae Spa & Relax Resort di Bagno Vignoni

suggerisce un soggiorno «Di-Vino» che include il Rituale di Bacco: bagno antistress arricchito con Nobile di Montepulciano, peeling corpo ai vinaccioli e trattamento viso anti-age all'uva rossa Sangiovese. Pacchetti Wine Experience di 3/4 notti a partire da 849 euro. www.adler-thermae.com, tel. 0577.889000.

GARDA L'albergo da gustare



Un itinerario con espositori e prelibatezze del territorio Gardesano: ristoranti, bar, aziende agricole, panifici, frantoi, agriturismo con prodotti tipici artigianali. Succede il 9 ottobre in una location d'eccezione: il Grand Hotel Fasano vicino a Gardone Riviera, elegante resort 5 stelle trasformato in un percorso del gusto che si snoda tra bellissime sale e in luoghi solitamente inaccessibili, come la cucina dello chef Matteo Felter. Costo del biglietto per la degustazione: 45 euro con possibilità di pacchetti creati ad hoc. Info: www.ghf.it, tel. 0365/290220

no a Gardone Riviera, elegante resort 5 stelle trasformato in un percorso del gusto che si snoda tra bellissime sale e in luoghi solitamente inaccessibili, come la cucina dello chef Matteo Felter. Costo del biglietto per la degustazione: 45 euro con possibilità di pacchetti creati ad hoc. Info: www.ghf.it, tel. 0365/290220

FRANCIACORTA Weekend con cantine



Immerso in un parco secolare nel cuore delle terre di Franciacorta il Romantik Hotel Mirabella Iseo di Clusane (BS), invita alla conoscenza di questo territorio lambito dalle dolci acque del lago, proponendo una vacanza alla scoperta delle stori-

riche cantine di Franciacorta. Il pacchetto comprensivo di due pernottamenti con trattamento di mezza pensione e visita alle Aziende Vitivinicole più note del territorio è offerto al prezzo di 440 euro per due persone. Info: [Romantik Hotel Mirabella Iseo](http://www.romantikhotels.com/Iseo), tel 030 9898051, www.romantikhotels.com/Iseo

Alto Adige

Sui pedali in Valle Isarco, 100 chilometri di emozioni

Anna Riva Romano

Si possono macinare anche tutti d'un fiato, quasi in un'unica volata. Ma la pedalata lenta e lo spirito contemplativo regalano altrettante, se non maggiori, emozioni. Sono quasi cento chilometri di pista ciclabile ben segnalata e adatta a tutti, sportivi veri o poco allenati, un nastro quasi tutto asfaltato che corre da nord a sud, dal Brennero a Bolzano, con leggere salite e discese, prima di lasciar volare via le biciclette verso Merano e la Val Venosta, o in direzione Oltradige ad Appiano e Caldaro, o verso la Bassa Atesina. Un percorso nella natura che invita a moltiplicare le soste all'infinito, tra borghi e musei, abbazie e fortezze, masi isolati e trattorie tipiche, o a fare quattro passi a Vipiteno, Bressanone, Chiusa. Chi ama i percorsi più impegnativi può abbandonare i morbidi paesaggi di vigneti e castagneti e puntare in alto, verso le malghe, per godersi il panorama aereo sulle Dolomiti e le Alpi austriache. Su www.eisackbike.info si trovano itinerari, indicazioni di ristoranti e alberghi che offrono particolari servizi

DOLOMITI

Incanto dei paesaggi sulla ciclabile dal Brennero a Bolzano e sui percorsi in quota

per i ciclisti, pacchetti di soggiorno ed escursioni per biker principianti ed esperti, e un lungo elenco di informazioni utili.

Turismo solidale

Gli hotel che armonizzano con l'uomo e l'ambiente

Viviana Persiani

Nel rispetto della filosofia di Jhonson Diversery Consulting, orientata a promuovere la conservazione del pianeta attraverso trasformazioni del mercato e la sensibilizzazione dei comportamenti umani, gli hotel che aderiscono al marchio Responsible Hotel (www.responsiblehotel.com) offrono ai loro clienti occasioni interessanti nel rispetto dell'ambiente. Pernottando all'Hotel Risi di Colico, ad esempio, (www.hotolorisi.it tel 0341.9333809) in doppia con vista lago e colazione (100 euro fino ad ottobre), con 25 euro è possibile partecipare ad una suggestiva escursione in canoa, guidata da istruttori di windsurf e kitesurf. Risalendo il fiume Mera e accedendo così, a colpi di pagaia, alla Riserva Naturale del «Pian di Spagna», si può restare sorpresi dalla moltitudine di uccelli migratori, decollati in Africa e diretti verso il Centro Europa che, nell'ora del tramonto, sostano adagiandosi nelle pieghe di un paesaggio e di un ambiente colorato e variegato. A Matera, invece, soggiornando in mezza pensione all'Hotel del Campo

(www.hoteldelcampo.it tel 083538884-80 euro) si può partecipare all'escursione notturna guidata per andare alla scoperta del sito archeologico dei Sassi.

TRENTINO

Nei rifugi delle Dolomiti menù golosi della tradizione alpina anche oltre l'estate

Dora Ravanelli

Tutto si sarebbe tristemente spento il 20 settembre, come sempre, come ogni anno. Ma non nel 2010: il 20 è morto, viva il 20! Perché da questa data e fino al 3 ottobre nelle Dolomiti del Brenta, in Trentino, s'inaugura l'iniziativa «I rifugi del gusto». In quota oltre l'estate». L'idea è nata all'Assessorato al turismo della Provincia di Trento, che ha esteso l'apertura dei rifugi alpini oltre la tradizionale data di chiusura della stagione turistica. E perché mai, questo limite capestro?, si sono chiesti. L'inizio dell'autunno è un periodo perfetto per fare escursioni, godere di una natura che si tinge di colori incomparabili, e, con un po' di fortuna, vivere un clima ancora dolcissimo. E poi il palato può far festa assaporando le specialità enogastronomiche di questa regione baciata da ottimi funghi, noci, mele, frutti di bosco, pesce di torrente e di lago, prodotti dell'uomo come polenta e for-

maggi. Fa da apripista, quest'anno (in attesa di estendere, dal 2011, l'iniziativa a tutta la provincia, complicità l'Associazione gestori rifugi, la Società alpinistica trentina e l'Accademia della montagna), l'area delle Dolomiti del Brenta, che comprende località turistiche come le Terme di Comano, Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena e Paganello. Qui 14 strutture ricettive d'alta quota, di ottimo livello, propongono per due settimane una serie di menu composti da piatti della migliore tradizione culinaria regionale a un prezzo speciale di 20 euro a persona, vino e cin cin di benvenuto inclusi. Le ricette, elaborate dallo chef stellato Rinaldo Dalsasso insieme ai cuochi dei rifugi, vanno a formare un poker di menu, che si alterneranno a seconda dell'estro degli chef e della reperibilità dei prodotti. Tra i primi piatti: zuppa di verdure con salmerino (un pesce di fiume), canederli ai funghi con burro di malga fuso, gnocchi di patate, zuppa di fagioli; tra i secondi: spezzatino alla trentina, filetti di trota in crosta di patate, brasato con polenta di Storo (integrale), tagliere di formaggi (spresata delle Giudicarie, trentingrana, nostrano di malga); tra i dolci: flan di mele della Val di Non, torta di noci, pere al Teroldego rotaliano, un vino autoctono che, con il Marzemino e il Nosiola (tutti della casa vinicola Cavità), verranno proposti agli ospiti. Chi, oltre al pranzo o alla cena, vorrà pernottare nei rifugi, spenderà 38 euro a persona a notte compresa la prima colazione. Per informazioni: www.visittrentino.it.



TENTAZIONI

Formaggi, salumi, funghi, polenta, pesci pregiati di fiume, frutta, pane e vino: in Trentino la tavola è una festa di sapori